



**Piano annuale per la formazione del personale operante in settori  
particolarmente esposti al rischio di corruzione**

**- Anno 2016 -**

## 1. Premessa

Il presente documento, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 8 della Legge 06.11.2012 n. 190 e delle indicazioni del Piano Nazionale Anticorruzione, definisce, per l'anno 2016, le procedure per selezionare e formare il personale dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro che opera in settori particolarmente esposti alla corruzione.

Le iniziative formative previste nel presente Piano:

1. costituiscono parte integrante del Piano triennale di formazione dell'Università;
2. concorrono all'attuazione dell'obiettivo di performance PROG\_TRAS\_02/05 e dell'obiettivo C2 del Piano strategico.

## 2. Linee guida

La programmazione delle attività formative:

- tiene conto dei principi di contenimento della spesa pubblica ed è realizzata attraverso un efficiente utilizzo delle risorse finanziarie disponibili, garantendo al contempo la qualità delle azioni formative;
- tiene conto della complessità organizzativa dell'Amministrazione universitaria, nella quale opera personale contrattualizzato e personale in regime di diritto pubblico e, conseguentemente, assicura la partecipazione alle iniziative di formazione a tutti coloro che, a vario titolo, operano nei settori a più elevato rischio di corruzione, a prescindere dal ruolo di appartenenza;
- è realizzata secondo criteri di:
  - o massima partecipazione del personale operante nei settori a più elevato rischio di corruzione;
  - o trasparenza delle procedure di selezione del personale cui sono rivolte le attività formative;
  - o pubblicità del materiale didattico, di modo da favorire la più ampia diffusione e informazione sui temi oggetto delle attività formative.

## 3. I destinatari della formazione e la selezione dei partecipanti

Le iniziative formative programmate, organizzate e gestite secondo quanto previsto nel presente Piano, sono rivolte a tutti coloro che svolgono le attività a rischio di corruzione e di illegalità individuate dal Piano triennale di prevenzione della corruzione 2016-2018.

Le iniziative formative, pertanto, sono destinate:

- a) al Responsabile della prevenzione della corruzione;
- b) ai Referenti per la prevenzione della corruzione e ai loro sostituti;
- c) al personale coinvolto nella istruttoria di atti e provvedimenti relativi alle attività a rischio di corruzione e di illegalità individuate nel Piano di prevenzione della corruzione.

La individuazione del personale di cui alla lett. c) avviene su indicazione del Referente per la prevenzione della corruzione, utilizzando il fac-simile allegato al presente Piano.

La selezione dei partecipanti alle singole iniziative formative, di volta in volta progettate, avverrà preferibilmente secondo i seguenti criteri:

- rotazione delle unità individuate, di modo da garantire la formazione di tutto il personale operante nei settori a più elevato rischio di corruzione;
- omogeneità delle caratteristiche professionali dei partecipanti, in relazione alle attività svolte.

#### **4. Le modalità di realizzazione della formazione**

Le esigenze formative indicate nel presente Piano potranno essere soddisfatte:

- mediante i percorsi formativi predisposti dall'Università, anche in modalità on-line;
- mediante i percorsi formativi predisposti dalla Scuola Nazionale dell'Amministrazione, ai sensi dell'art. 1, comma 11 della legge 190/2012;
- mediante i percorsi formativi predisposti per il tramite di soggetti istituzionalmente preposti alla formazione del personale e, in particolare, di quello universitario.

I percorsi formativi predisposti dall'Università, con l'obiettivo di diffondere la "cultura" dell'etica e della legalità quale strumento di prevenzione della corruzione, hanno ad oggetto l'approfondimento delle tematiche oggetto delle misure di prevenzione della corruzione previste dal P.T.P.C. e dalla normativa vigente.

L'Università pubblica, su apposita sezione del sito web di Ateneo, tutto il materiale didattico, di modo da garantire la massima diffusione e informazione sui temi oggetto delle attività formative e consentirne la fruizione da parte di una platea sempre più ampia di soggetti, al fine di estendere la sensibilizzazione ai temi della prevenzione della corruzione.

#### **5. La individuazione dei docenti dei corsi**

Il personale docente impegnato nei corsi organizzati dall'Università può essere individuato:

- tra il personale dell'Università, esperto nelle materie da trattare;
- tra esperti esterni in possesso di particolare e comprovata esperienza e competenza nelle materie/attività a rischio di corruzione, nonché sui temi dell'etica e della legalità.

Bari, 28.01.2016

IL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE  
DELLA CORRUZIONE  
F.to Federico Gallo